

Prot. n. 25280 del 09/04/2019

COMUNE DI JESOLO

RENDICONTO DI GESTIONE 2018

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. LEVANTINI Giuseppe

Dott. TOFFANELLO Paolo

Rag. AMADORI Tiziano

COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

Relazione del Collegio dei Revisori

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. GIUSEPPE LEVANTINI

DOTT. TIZIANO AMADORI

DOTT. PAOLO TOFFANELLO

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
CONCLUSIONI	30

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Levantini Giuseppe, dott. Toffanello Paolo e dott. Amadori Tiziano, Revisori nominati con delibera Consiliare n. 86 del 27.09.2018 per il periodo 01/11/2018 fino al 31/10/2021;

- ◆ ricevuta in data 02/04/2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 108 del 2.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 07/06/2001;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 42
di cui variazioni di Consiglio	n. 12
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui altre variazioni gestionali	n. 6

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Jesolo registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 26.336 abitanti.

Il presente Collegio, in carica dal 01 novembre 2018 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, non è stato applicato avanzo libero;

- nel corso del 2018 non è stato applicato avanzo vincolato presunto di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
 - non partecipa al Consorzio di Comuni;
 - non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
 - ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
 - non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
 - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
 - che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - non è in dissesto;
 - non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio come risulta dalle dichiarazioni rese dai 5 Dirigenti comunali;
 - dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio e segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non

supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	521.992,00	819.015,99	-297.023,99	63,73%	55,49%
Mense non scolastiche	49.413,00	97.090,87	-47.677,87	50,89%	41,59%
Teatri, spettacoli e mostre	*** servizio esternalizzato a Arteven				
Colonie e soggiorni stagionali	102.198,10	244.972,11	-142.774,01	41,72%	40,68%
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi	65.046,26	141.143,74	-76.097,48	46,09%	24,04%
Parchimetri	*** servizio esternalizzato a Jtaca srl (socio unico Comune di Jesolo)				
Piscina esternalizzato	*** servizio				
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali	738.649,36	1.302.222,71	-563.573,35	56,72%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	15.186.875,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	15.186.875,36

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	9.566.968,80	4.698.191,01	15.186.875,36
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	1.766.290,67	54.382,15	54.382,15

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.729.791,56	1.766.290,67	54.382,15
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.729.791,56	1.766.290,67	54.382,15
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	38.829,62	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	2.330,51	1.711.908,52	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	1.766.290,67	54.382,15	54.382,15
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.766.290,67	54.382,15	54.382,15

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.698.191,01			4.698.191,01
Entrate Titolo 1.00	+	55.970.618,83	30.499.692,23	12.405.920,17	42.905.612,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	3.422.391,43	2.225.338,45	333.237,65	2.558.576,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	13.232.875,50	4.408.064,52	1.126.465,47	5.534.529,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	72.625.885,76	37.133.095,20	13.865.623,29	50.998.718,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	55.645.715,80	36.512.585,57	6.170.361,56	42.682.947,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	636.090,45	585.314,94	50.772,45	636.087,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rrfinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	56.281.806,25	37.097.900,51	6.221.134,01	43.319.034,52
Differenza D (D=B-C)	=	16.344.079,51	35.194,69	7.644.489,28	7.679.683,97
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	3.164.835,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	29.325,73	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	19.479.588,78	35.194,69	7.644.489,28	7.679.683,97
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	8.970.271,64	7.020.993,06	260.576,64	7.281.569,70
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	1.107.174,61	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.170.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	29.325,73	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	11.276.771,98	7.020.993,06	260.576,64	7.281.569,70
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	11.276.771,98	7.020.993,06	260.576,64	7.281.569,70
Spese Titolo 2.00	+	19.237.497,85	4.087.110,00	447.011,79	4.534.121,79
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	19.237.497,85	4.087.110,00	447.011,79	4.534.121,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	19.237.497,85	4.087.110,00	447.011,79	4.534.121,79
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-11.125.560,87	2.933.883,06	-186.435,15	2.747.447,91
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	14.064.227,54	6.500.343,65	280.909,53	6.781.253,18
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	15.081.895,28	5.605.236,64	1.114.464,07	6.719.700,71
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	12.034.551,18	3.864.184,76	6.624.499,59	15.186.875,36

*Trettasi di quota di rimborso annua**Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	11.036.882,00	10.498.551,00	10.816.261,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 10.816.261,00.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

La conferenza dei Dirigenti ha approvato il cronoprogramma dei pagamenti finalizzato ad assicurare il rispetto dell'art. 9 del DL 78/2009 e della Direttiva comunitaria 2011/7/UE recepita con DI 192/2012 a seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronica di cui alla Legge 244/2007 al decreto 7/3/2008 al DI 22/2014.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente sta provvedendo a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, adempimento che dovrà essere assolto entro il 30 aprile ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 e che dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.427.060,97, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	5.427.060,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	11.643.670,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	10.925.607,88
SALDO FPV	718.062,79
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	286.931,80
Minori residui attivi riaccertati (-)	989.721,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	632.409,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	-70.379,55
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.427.060,97
SALDO FPV	718.062,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	-70.379,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.152.985,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.951.451,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	17.179.180,30

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	37.612.076,00	38.335.853,66	30.499.692,23	79,56
Titolo II	2.969.074,00	2.480.623,57	2.225.338,45	89,71
Titolo III	7.125.000,00	6.804.141,50	4.408.064,52	64,79
Titolo IV	8.709.695,00	7.323.675,07	7.020.993,06	95,87
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.698.191,01
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.058.919,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	47.620.618,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44.563.054,38
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.213.925,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	585.314,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.317.243,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.077.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.164.835,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	29.325,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
LIBRO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		6.530.252,67
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.075.485,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.584.751,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.323.675,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.164.835,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	29.325,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.368.863,51
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.711.682,51
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
LIBRO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.767.856,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		8.298.108,76

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		6.530.252,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.077.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		5.452.752,67

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.058.919,36	1.213.925,37
FPV di parte capitale	10.584.751,31	9.711.682,51
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

I. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

I.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.177.200,59	1.058.919,36	1.213.925,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	4.794,00	9.313,92	6.792,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	761.487,11	678.161,93	901.954,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	54.299,56	3.021,60	3.021,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	356.619,92	368.421,81	302.156,85
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	12.706.403,95	9.581.751,28	9.711.682,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	489.785,20	1.093.937,95	2.795.156,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	12.216.618,75	8.487.813,33	6.916.525,91
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 17.179.180,30, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.698.191,01
RISCOSSIONI	(+)	14.407.109,46	50.654.431,91	65.061.541,37
PAGAMENTI	(-)	7.782.609,87	46.790.247,15	54.572.857,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.186.875,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.186.875,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.978.182,20	11.077.673,10	23.055.855,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	623.145,59	9.514.796,89	10.137.942,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.213.925,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			9.711.682,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			17.179.180,30

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	7.012.602,87	11.104.436,09	17.179.180,30
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.828.777,73	8.633.526,19	9.926.390,04
Parte vincolata (C)	1.104.861,48	379.944,46	214.812,53
Parte destinata agli investimenti (D)	556.686,48	836.068,65	2.873.501,45
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.522.277,18	1.254.896,79	4.164.476,28

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 73 del 12/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con lo stesso atto G.C. n. 73 del 12/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	27.088.081,01	14.407.109,46	11.978.182,20	- 702.789,35
Residui passivi	9.038.165,26	7.782.609,87	623.145,59	- 632.409,80

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	28.482,25	624.046,80
Gestione corrente vincolata	274.863,99	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	378.334,46	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	15.109,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	5.999,65	8.363,00
MINORI RESIDUI	702.789,35	632.409,80

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali		283.560,99	1.381.590,72	2.093.399,42	3.965.406,90	7.713.233,29	4.109.706,39	1.126.320,63
	Riscosso c/ residui al 31.12		283.560,99	826.899,98	1.965.407,00	3.634.848,89	6.505.498,79		
	Percentuale di riscossione		100,00%	60,00%	94,00%	92,00%	84,00%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali		3.904.218,23	6.594.440,00	5.556.643,86	6.394.106,09	10.135.497,29	9.357.687,06	3.380.433,75
	Riscosso c/ residui al 31.12		2.187.332,31	3.476.351,33	1.674.630,63	4.779.864,90	5.532.913,82		
	Percentuale di riscossione		56,00%	53,00%	30,00%	51,00%	55,00%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		20.705,96	658.880,58	1.953.259,11	2.586.572,05	311.815,35	4.610.667,54	1.058.853,00
	Riscosso c/ residui al 31.12		20.705,96	297.108,88	335.074,27	311.815,35	4.018.587,07		
	Percentuale di riscossione		100,00%	45,00%	17,00%	12,00%	14,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		121.498,44	107.407,75	102.080,80	122.361,93	141.316,44	152.864,43	-
	Riscosso c/ residui al 31.12		112.574,69	100.480,79	102.080,80	117.846,52	130.864,88		
	Percentuale di riscossione		93,00%	94,00%	100,00%	96,00%	93,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/ residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		-	-	17.439,42	279.622,45	8.192,10	85.703,01	-
	Riscosso c/ residui al 31.12		-	-	17.439,42	279.622,45	8.192,10		
	Percentuale di riscossione		0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali			-					
	Riscosso c/ residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	8.551.761,19
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	989.721,15
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	2.295.735,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		9.857.775,04

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 444.795,78 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Osserva che la percentuale del FCDE su totale dei residui attivi arriva al 43,53%

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 61.650,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Con determinazione numero 345 del 14/03/2019 ad oggetto Costituzione Fondo Rischi Spese Legali, il Segretario Generale ha proceduto a valutare il rischio del contenzioso in essere rilevando la passività potenziale come predisposta dall'unità organizzativa contenzioso giudiziario nella nota prot. n. 1670 del 13/03/2019.

E' stato quindi costituito un fondo rischi su spese legali accantonando la somme non soltanto per soccombenze certe e probabili, ma anche nel caso del realizzo di una ipotesi di soccombenza possibile. L'importo accantonato ammonta a euro 46.650,00, corrispondente all'accantonamento in una percentuale del 25% dei valori medi del tariffario forense per la specifica tipologia di contenzioso

Il Collegio raccomanda di procedere ad un costante monitoraggio del contenzioso per verificare la congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso e passività potenziali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Altri fondi e accantonamenti

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.765,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.200,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	6.965,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	34.358.887	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.417.002	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	6.489.156	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	43.265.044	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	4.326.504	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	326.355	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	4.000.149	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	326.355	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	75,43%	75,43%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.806.485,20
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	-585.314,94
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	2.221.170,26

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.885.288,21	3.713.807,00	2.806.485,20
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.171.455,44	-743.452,43	-585.314,94
Estinzioni anticipate (-)		-163.869,37	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-25,77		
Totale fine anno	3.713.807,00	2.806.485,20	2.221.170,26
Nr. Abitanti al 31/12	26.336	26.223	26.587
Debito medio per abitante	141,02	107,02	83,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	168.427,98	134.638,86	106.196,44
Quota capitale	1.171.455,44	743.452,43	585.314,94
Totale fine anno	1.339.883,42	878.091,29	691.511,38

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Banca di Cividale SpA a garanzia Jesolo Turismo spa	finanz. ipotecario	4.554.079,42	fideiussioni	0,00	0,00
Banca Credito Coop. S. Stefano a garanzia Comitato Cà Fornera	garanzia fidejussoria	52.869,09	fideiussioni	0,00	0,00
Unicredit Banca Impresa SpA a garanzia A.T.O.		124.428,59		0,00	0,00
TOTALE		4.731.377,10		0,00	0,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano

di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	1.801.732,54	1.008.442,70	896.800,00	1.126.320,63
Recupero evasione ICI	167.168,00	120.203,19	24.330,00	2.739,31
Recupero evasione TA.SI	71.264,00	17.324,00	-	36.237,77
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	2.040.164,54	1.145.969,89	921.130,00	1.165.297,71

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.736.638,92	
Residui riscossi nel 2018	636.369,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.100.269,89	63,36%
Residui della competenza	894.194,65	
Residui totali	1.994.464,54	
FCDE al 31/12/2018	1.238.863,82	62,12%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 258.746,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.996.931,62	
Residui riscossi nel 2018	5.889.467,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	107.464,61	1,79%
Residui della competenza	2.108.682,05	
Residui totali	2.216.146,66	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 19.042,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	278.145,05	
Residui riscossi nel 2018	278.145,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	17.855,33	
Residui totali	17.855,33	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 660,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	10.135.497,29	
Residui riscossi nel 2018	5.532.913,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	4.602.583,47	45,41%
Residui della competenza	4.755.103,59	
Residui totali	9.357.687,06	
FCDE al 31/12/2018	3.380.433,75	50,81%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	3.391.613,81	3.507.105,07	5.427.648,95
Riscossione	3.111.991,36	3.498.822,97	5.334.979,94

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	3.391.913,81	64,68%
2017	2.948.000,00	84,06%
2018	5.427.648,95	58,31%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	2.490.528,56	3.083.948,24	2.043.856,01
riscossione	1.522.141,35	1.340.117,87	904.428,53
%riscossione	61,12	43,45	44,25
FCDE			3.313.776,85

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	2.490.528,56	3.083.948,24	2.043.856,01
fondo svalutazione crediti corrispondente	794.827,76	1.316.214,56	605.210,23
entrata netta	1.695.700,80	1.767.733,68	1.438.645,78
destinazione a spesa corrente vincolata	629.871,28	1.259.916,80	1.409.320,05
% per spesa corrente	37,15%	71,27%	97,96%
destinazione a spesa per investimenti	11.754,87	14.353,76	29.325,73
% per Investimenti	0,69%	0,81%	2,04%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.018.587,07	
Residui riscossi nel 2018	547.347,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	3.471.240,06	86,38%
Residui della competenza	1.139.427,48	
Residui totali	4.610.667,54	
FCDE al 31/12/2018	3.313.776,85	72%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 135.865,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	141.316,44	
Residui riscossi nel 2018	130.864,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	10.451,56	7,40%
Residui della competenza	142.412,87	
Residui totali	152.864,43	
FCDE al 31/12/2018	20.221,21	13,23%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	8.297.589,00	8.566.657,62	269.068,62
102	imposte e tasse a carico ente	766.286,50	767.921,27	1.634,77
103	acquisto beni e servizi	27.158.157,54	27.715.942,16	557.784,62
104	trasferimenti correnti	7.274.506,70	6.659.732,75	-614.773,95
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	134.638,86	106.196,44	-28.442,42
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	61.855,62	186.838,97	124.983,35
110	altre spese correnti	570.099,93	559.765,17	-10.334,76
TOTALE		44.263.134,15	44.563.054,38	299.920,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 138.600,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.817.942;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	8.855.053,26	8.566.657,62
Spese macroaggregato 103	28.000,00	0,00
Irap macroaggregato 102	599.612,46	539.985,20
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	9.482.665,72	9.106.642,82
(-) Componenti escluse (B)	664.723,72	1.081.310,56
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	854.293,44
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.817.942,00	8.025.332,26

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Collegio, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha ricevuto la nota informativa predisposta dal Responsabile del Servizio finanziario relativa alla verifica dei rapporti di credito e debito intercorrenti con le Società Partecipate.

Gli organi di revisione dei seguenti enti partecipati: Autovie Venete Spa e A.T.V.O Spa non hanno ancora asseverato i crediti e i debiti delle proprie società con il Comune, mentre anche se asseverata, risulta ancora in fase di definizione la riconciliazione con Veritas Spa.

In caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'organo di revisione dell'ente territoriale è chiamato a segnalare l'inadempimento alla Giunta del Comune che dovrà assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2018 (atto di consiglio comunale n. 119) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO 2018

	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (b)	Differenza (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	47.346.496	46.630.280	716.216
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	49.615.873	56.261.896	-6.646.023
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.269.377	-9.631.616	7.362.240
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-104.834	-28.156	-76.678
<i>Proventi finanziari</i>	+1.362	+106.483	-105.121
<i>Oneri finanziari</i>	-106.196	-134.639	+28.442
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0
<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.489.297	11.946.574	-8.457.277
<i>Proventi straordinari</i>	4.548.708	13.491.023	-8.942.315
<i>Oneri straordinari</i>	1.059.411	1.544.449	-485.038
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.115.086	2.286.802	-1.171.716
Imposte	664.337	548.068	116.269
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	450.750	1.738.734	-1.287.984

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: un utile pari a euro 450.750 (450.749,69).

Il risultato della gestione caratteristica risulta negativo pari ad euro - 2.269.377 rispetto al risultato negativo del 2017 pari a euro - 9.631.616.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- principalmente per minori accantonamenti per svalutazione dei crediti

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 2.374.211,00 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 7.285.561,00 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 40,74, si riferiscono alle seguenti partecipazioni

società	% di partecipazione	Proventi
Autovie Venete S.p.A.	0.0085%	40,74

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
3.099.473,33	3.827.244,73	3.862.769,44

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente a proventi per permessi di costruire destinati alla spesa corrente, plusvalenze patrimoniali (maggiori entrate).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	<i>31/12/2018</i>
- <i>inventario dei beni mobili</i>	<i>31/12/2018</i>
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018
Rimanenze	31/12/2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 130,95.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

I crediti nello stato patrimoniale sono superiori ai crediti di funzionamento per euro 105.656,00 relativi al credito IRAP rilevato da dichiarazione 2018, crediti per iva differita pari ad euro 4.302,03 e crediti per rateizzazione vendita alloggi rate (2019-2023) per euro 39.617,42 oltre che per i crediti stralciati dalla finanziaria.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 10.302.570,82 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è stato incrementato rispetto a quello accantonato nel risultato di amministrazione per euro 444.795,78 per crediti stralciati dalla finanziaria.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	12.358.956,30
FCDE economica	(+)	10.302.570,82
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-) -	444.795,78
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	839.123,96
RESIDUI ATTIVI =		23.055.855,30

La voce relativa ad "altri residui connessi a crediti", pari a euro 839.123,96, risulta composta dai seguenti saldi:

- (+) euro 988.699,41 per mutuo concesso e a disposizione presso cassa Depositi e Prestiti, da utilizzare in liquidazione di s.a.l. di opere in corso. La relativa imputazione è registrata in contabilità finanziaria tra i crediti, mentre in contabilità economica tra le disponibilità liquide;
- (-) euro 105.656,00 per credito IRAP 2017, giusta dichiarazione presentata nel 2018;
- (-) euro 4.302,03 per credito IVA da acquisti in sospensione/differita;
- (-) euro 39.617,42 per crediti futuri relativi alla rateizzazione di introiti derivanti dalla vendita di alloggi comunali avvenuta nel 2009, la cui esigibilità finanziaria si manifesterà nei prossimi esercizi.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito è stato compensato, con le entrate correnti applicate al titolo II della spesa.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+	450.749,69
contributo permesso di costruire destinato al titolo II spesa	+	2.262.813,95
contributo permesso di costruire restituito	-	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	1.839.440,78
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	+	472,46
Variazione al patrimonio netto		4.553.476,88

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	23.903.532,12
II	Riserve:	133.183.644,60
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.231.633,78
b	<i>da capitale</i>	492.345,60
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.821.829,02
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	122.798.395,42
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.839.440,78
III	Risultato economico dell'esercizio	450.749,69

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	<i>importo</i>
fondo di dotazione	
a riserve	450.749,69
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	450.749,69

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	61.650,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per indennità fine mandato del sindaco	6.695,00
fondo per altri accantonamenti	268.141,73
totale	336.486,73

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	12.359.112,62
Debiti da finanziamento	(-)	2.221.170,26
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	0,12
RESIDUI PASSIVI =		10.137.942,48
quadratura	-	0,00
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 77.056,30 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto Collegio espone quindi le seguenti considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 07/06/2001 e successive modifiche risulta ormai datato, l'Ente quindi dovrebbe dotarsi di uno schema di regolamento di contabilità più aggiornato in grado di recepire le imponenti novità normative introdotte dal D. Lgs. 118/11 in materia di armonizzazione contabile.

Risulta importante procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso formatosi per verificare la congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso e passività potenziali, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza.

In base all'articolo 11, comma 6, lettera j) del Dlgs 118/2011, che riprende in buona parte la vecchia norma contenuta nell'articolo 6, comma 4, del Dlgs 95/2012, all'interno della relazione sulla gestione, allegato obbligatorio al rendiconto, gli enti devono riportare gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'informativa relativa ai crediti e debiti tra ente e soggetti partecipati deve essere asseverata dai rispettivi organi di revisione e deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e riportarne le relative motivazioni. La rilevazione dei rapporti reciproci di debito e credito tra enti e soggetti partecipati è necessaria per evitare l'insorgere di passività latenti in capo all'ente socio. Alla data della presente relazione, gli organi di revisione dei seguenti enti: Autovie Venete Spa, A.T.V.O Spa non hanno ancora asseverato i crediti e i debiti delle proprie società con il Comune, mentre anche se asseverata, risulta ancora in fase di definizione la riconciliazione con Veritas Spa.

Controllare l'attività di riscossione, in particolare quella coattiva, effettuata anche attraverso gestioni esterne, con particolare riferimento alle tasse e alle violazioni amministrative al codice della strada, al fine di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione.

Il Conto economico elaborato dall'ente per gli anni 2017 e 2018 genera un risultato della gestione caratteristica, intesa quale differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione negativo; si ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire;

Ricorda che l'avanzo di amministrazione libero, affinché possa ritenersi correttamente applicabile al bilancio, presuppone che esso si sia effettivamente realizzato ed in particolare che tutti i residui attivi siano esigibili. L'avanzo non vincolato può ritenersi realizzato solo se depurato delle perdite creditizie inesigibili o di dubbia esigibilità;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, osservato, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

Jesolo, li 08 aprile 2019

Il Collegio Dei Revisori

Presidente Dott: Giuseppe Levantini Firmato digitalmente

Revisore Dott: Paolo Dr. Toffanello Firmato digitalmente

Revisore Dott: Tiziano Dr. Amadori Firmato digitalmente